

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Determinazione dirigenziale n. 1127 del 09.04.2014: Progetto di utilizzo dell'acqua derivata dall'impianto di innevamento dal Rio dei Quarti per la produzione di energia elettrica da realizzare nel Comune di Crissolo. Proponente: SIPRE MONVISO s.r.l. (ora SIPRE s.a.s. di Genre Gabriele & C.), Via Provinciale 18, Crissolo. Giudizio positivo di Compatibilità Ambientale e contestuale positiva Valutazione di Incidenza.

(omissis)

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Tutto quanto sopra esposto e considerato

Determina

DI CONSIDERARE le premesse parte integrante del presente provvedimento.

DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E CONTESTUALE POSITIVA VALUTAZIONE DI INCIDENZA rispetto al Sito di Importanza Comunitaria "Gruppo del M. Viso e Bosco dell'Alevè" codice Natura 2000 IT1160058, in merito al progetto di utilizzo dell'acqua derivata dall'impianto di innevamento dal Rio dei Quarti per la produzione di energia elettrica, da realizzare nel Comune di Crissolo, presentato da parte di SIPRE MONVISO s.r.l. (ora SIPRE s.a.s. di Genre Gabriele & C.), Via Provinciale 18, Crissolo, in quanto l'attuazione delle opere e degli interventi, ossia –unicamente- la posa di un breve tratto di condotta per raggiungere l'esistente centralina e l'adeguamento della camera di carico, non determinerà un significativo degrado né un'importante perturbazione dei siti interferiti, né in fase di realizzazione né durante l'esercizio della derivazione. Per quanto riguarda l'incidenza della sottrazione d'acqua dal Rio dei Quarti, sulle specie e gli habitat presenti, la documentazione di progetto agli atti, che si ritiene esaustiva, ha evidenziato che le conseguenze della derivazione non dovrebbero essere tali da alterare significativamente le strutture delle fitocenosi legate agli apporti idrici né da incidere sulla consistenza delle popolazioni di Salamandra lanzai, la cui presenza risulta non necessariamente dovuta ad una disponibilità d'acqua particolarmente abbondante, ma a condizioni ecologiche favorevoli alla specie, di umidità del suolo determinata da infiltrazioni d'acqua sub affioranti, in un contesto di alternanza sulla conoide di affioramenti rocciosi ed abbondanti cumuli detritici, che creano un vasto sistema di nascondigli sotterranei superficiali.

PER MITIGARE ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale e la contestuale positiva valutazione di incidenza sono subordinati all'obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti da a) ad n) delle premesse al presente provvedimento, che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di autorizzazione alla costruzione e messa in esercizio dell'impianto in progetto.

(omissis)

- DI RINVIARE, entro 60 gg. dalla data del presente provvedimento, il rilascio della concessione di derivazione ex D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R, subordinatamente al pieno rispetto delle prescrizioni contenute nell'ALLEGATO 5, al titolo "CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI" e previa acquisizione del parere idraulico positivo del Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico

di Cuneo e della validazione dello studio di compatibilità delle opere con il dissesto, ai sensi dell'art. 9 N. d. A. del PAI, in conformità con quanto richiesto dal Settore regionale medesimo.

- DI RINVIARE oltre i termini di conclusione del presente procedimento, il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i., necessaria per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto, nella quale dovranno necessariamente confluire –qualora ne ricorrano i presupposti per il rilascio- i seguenti atti di assenso:

(omissis)

- DI STABILIRE che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la *durata di tre anni* a decorrere dalla data del provvedimento amministrativo che consenta in via definitiva la realizzazione del progetto. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del succitato provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

Il presente provvedimento - depositato presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia- sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed integralmente all'Albo pretorio.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche o -in alternativa- ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Il Dirigente
Alessandro Risso